



COMUNE DI MEZZOVICO-VIRA

Piazza du Buteghin
6805 Mezzovico-Vira

Telefono 091 935 97 40
Fax 091 946 34 48
Sito www.mezzovico-vira.ch

Funzionario Mirko Tamagni
E-mail mirko.tamagni@mezzovico-vira.ch

6805 Mezzovico-Vira, 6 maggio 2019

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 102

accompagnante il regolamento concernente la videosorveglianza del demanio pubblico comunale

Egregio signor Presidente,
gentili ed egregi Consiglieri comunali,

con il presente MM il Municipio intende sottoporre al Consiglio comunale il regolamento concernente la videosorveglianza del demanio pubblico comunale.

Premessa

Con il presente messaggio si vuole invitare il Legislativo comunale ad adottare uno specifico regolamento concernente la videosorveglianza sul territorio comunale. Il poter disporre di un apposito regolamento infatti, permette di essere supportati da una solida base legale che potrebbe – in caso di necessità – permettere la posa di appositi impianti atti alla videosorveglianza.

Sebbene in principio la videosorveglianza destasse parecchia preoccupazione, in particolar modo per quel che concerne l'aspetto giuridico, negli ultimi tempi la videosorveglianza ha avuto una fortissima espansione, è considerata uno strumento molto utile ed efficace per il controllo del territorio e riveste un ruolo fondamentale nell'accertamento dei fatti e nel riconoscimento delle persone. Grazie a questa serie di fattori, sempre più centri urbani e non solo, si dotano di questi strumenti di vigilanza che tendono ad aumentare il sentimento di sicurezza soggettiva tra le persone e fungono anche da deterrente per i malintenzionati.

La situazione generale nel nostro Comune non è tale da considerarsi preoccupante, infatti non si possono annoverare delle situazioni particolarmente allarmanti, tuttavia negli ultimi tempi – ed in particolar modo durante i fine settimana – si sono potuti constatare casi di danneggiamenti, di disordine e di maleducazione. Atti questi ultimi perpetrati da persone che, incuranti delle proprietà altrui, non mostrano il minimo rispetto per il bene pubblico quali possono essere i parchi giochi comunali, le areali delle scuole, i sedimi delle piazze e delle chiese, etc.

Va infine evidenziato come anche l'avvento della tassa sul sacco abbia contribuito in maniera importante alla constatazione e relativo incremento di casi concernenti il mancato rispetto della legge nell'ambito della raccolta e del deposito di rifiuti. Ad oggi, infatti si possono già contare diverse procedure contravvenzionali avviate nell'ambito del deposito abusivo di rifiuti presso i vari punti di raccolta distribuiti sul territorio comunale.

Nel corso degli anni il Municipio ha investito parecchie risorse sull'informazione preventiva e sulla

sensibilizzazione dei cittadini, invitandoli in vari modi ed in più forme al rispetto dell'ordine pubblico e delle più elementari norme di comportamento, ma questo agire purtroppo non sempre è stato sufficiente e/o ha portato alla risoluzione di un problema.

Per questo motivo, pur confermando il principio di prudenza nell'installazione delle videocamere sul territorio comunale, il Municipio intende dotarsi preventivamente di una valida base legale per poi procedere nel futuro alla posa di un sistema di videosorveglianza.

L'obiettivo mira pertanto ad introdurre un sistema di videosorveglianza dissuasiva sul territorio comunale, e nel contesto è importante far sapere e assicurare che non si vuole un'introduzione di punti videosorvegliati a cascata in stile "grande fratello", bensì si opterà per un inserimento graduale e mirato alle zone sensibili, volto a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico, a prevenire fatti illegali e non da ultimo a consentire l'identificazione di persone nel caso di reati.

Per quanto concerne il progetto di videosorveglianza ed i relativi costi, al momento non sono ancora stati sviluppati, in quanto si ritiene fondamentale dotarsi dapprima della relativa base legale.

La scelta della base legale

Ad inizio 2019 la Sezione degli enti locali, unitamente all'incaricato cantonale sulla protezione dei dati, ha informato tutti i Comuni ticinesi dell'avvenuta pubblicazione di un regolamento standard sulla videosorveglianza. Nella missiva si invitava e auspicava che i comuni interessati a dotarsi di un regolamento concernente la videosorveglianza, prendessero come base il citato modello.

La visualizzazione sottoforma di immagini e suoni relativi a persone fisiche nel caso della videosorveglianza dissuasiva, costituisce a tutti gli effetti una raccolta di dati e di conseguenza una loro elaborazione ai sensi della LPDP (Legge protezione dati personali).

Il bisogno di tutela della personalità si traduce, nell'ambito della videosorveglianza dissuasiva, nell'esigenza di una base legale che ne regoli di fatto lo stoccaggio delle immagini e la successiva elaborazione. I dati personali possono essere quindi trattati soltanto se esiste una base legale o se l'elaborazione serve all'adempimento di un compito legale (principio della legalità art. 6 cpv. 1 LPDP).

Il Tribunale Federale in materia ha anche sancito che la videosorveglianza a scopo dissuasivo può ledere in modo grave i diritti fondamentali delle persone, di modo che la base giuridica che la contempla deve essere di rango formale, quindi una normativa emanata dall'organo legislativo, suffragata dal consenso democratico (diritto di referendum).

Sulla scorta di quanto summenzionato, al fine di potersi dotare di questo strumento dissuasivo nel rispetto delle leggi vigenti, occorrerà previo consenso del Legislativo comunale, dotarsi in una prima fase di un Regolamento e successivamente di un'ordinanza municipale di applicazione che definirà i luoghi videosorvegliati e determinerà i criteri per l'utilizzazione e l'accesso ai dati.

Il Regolamento

Considerata la semplicità d'interpretazione delle norme, e l'adattamento da parte del nostro comune al modello proposto dalla Sezione degli enti locali, non si ritiene opportuno commentare ulteriormente l'allegato regolamento. Resta sottointeso che l'Esecutivo rimane a completa disposizione della Commissione incaricata qualora questa - nella fase di discussione / analisi - dovesse necessitare ulteriori ragguagli o informazioni in merito.

Conclusione

In virtù delle considerazioni sopra esposte, nell'intento di proteggere e tutelare in maniera ancora più ottimale l'area pubblica, si invita il Consiglio comunale a voler adottare il dispositivo di risoluzione seguente:

1. È approvato il regolamento comunale concernente la videosorveglianza del demanio pubblico comunale di Mezzovico Vira.

Con la massima stima.

Il Sindaco:



Mario Canepa

Per il Municipio



Il Segretario comunale:



Mirko Tamagni

Ris. mun. no. 124/2019

Allegato: regolamento concernente la videosorveglianza del demanio pubblico comunale

Per analisi e rapporto

Gestione	Petizioni	Edilizia/opere pubbliche
	X	